



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

Tel. 0344/61105 – Fax. 0344/61733

www.comune.porlezza.co.it

- **UFFICIO PERSONALE** -

personale@comune.porlezza.co.it

segreteria.porlezza@pec.it

Tel. 0344/61105

OGGETTO: PROCEDURA RISERVATA AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 28 COMMA 1 TER D.LGS. 165/2001) PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA – QUALIFICA PROFESSIONALE CORRISPONDENTE - TEMPO PIENO E INDETERMINATO - IN ATTUAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026.

Il Responsabile del Servizio

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 26.1.2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, contenente la Sezione 3 "*Organizzazione e capitale umano*", ripartita nella sottosezione 3.3 costituente il Piano del fabbisogno triennale di personale;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 24.05.2024, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Regolamento Comunale per l'accesso alla Dirigenza del Comune di Porlezza con procedure riservate al personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 1- ter del D.Lgs n. 165/2001;

Vista la propria determinazione n. 454 del 3.12.2024;

RENDE NOTO:

- che è indetto un concorso pubblico riservato al personale dipendente attraverso selezione comparativa finalizzata all'accesso alla dirigenza di n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato;

- che la presente procedura è regolata dalle disposizioni del Regolamento per la disciplina dell'accesso alla Dirigenza del Comune di Porlezza con procedure riservate al personale dipendente, che qui si riportano per estratto e si completano delle seguenti informazioni:

A-Modalità di accesso alla Dirigenza mediante procedura riservata

1. La procedura di accesso alla qualifica di dirigente ai sensi dell'art. 28, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 è riservata al personale del Comune di Porlezza in servizio a tempo indeterminato che risulta in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente per l'accesso dall'esterno e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nella categoria D o equivalente secondo le tabelle ministeriali.
2. L'accesso di cui al precedente comma avviene attraverso selezioni comparative che tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale e in particolar modo del possesso del dottorato di ricerca, nonché della tipologia degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire.

3. Le prove hanno il carattere esclusivamente esperienziale previsto dall'art. 28 comma 1-ter del D.Lgs. 165/2001 e, come tali non contemplano tradizionali quiz e domande di tipo nozionistico, poiché sono dirette a valutare le capacità, le attitudini e le motivazioni individuali rispetto al profilo professionale oggetto di selezione.
4. Il numero dei posti riservati al personale interno è determinato in misura non superiore al 15 per cento del totale del piano triennale dei fabbisogni di personale dirigente, in vigore alla data di pubblicazione del bando, con arrotondamento all'unità superiore. Tale percentuale è stata così determinata per analogia con le previsioni di cui all'art. 28 del D.Lgs n. 165/2001 che, per le Amministrazioni dello Stato, riservano a tale procedura fino al 30% dei posti che residuano dopo la destinazione del 50% dei fabbisogni alla copertura mediante procedure concorsuali gestite dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

B-Requisiti di partecipazione alla procedura riservata

1. Possono partecipare alla procedura riservata i dipendenti del Comune di Porlezza in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:
 - a) essere cittadini italiani;
 - b) avere un'età non inferiore ai 18 anni;
 - c) essere in possesso di Laurea magistrale (LM), o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente, in discipline e nelle classi di laurea espressamente specificate nel presente bando della procedura di cui alla lettera D) comma 2 lett. b).

I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo la presentazione della domanda e deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione, prima dell'eventuale assunzione;
 - d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione si riserva di accertare tale requisito prima dell'assunzione all'impiego;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) essere dipendente di ruolo del Comune di Porlezza, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con almeno cinque anni di servizio svolti in categoria D o equivalente secondo le tabelle ministeriali;
 - g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di Legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - i) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

- j) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

C- Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità.

1. Il bando è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Porlezza all'indirizzo <https://www.comune.porlezza.co.it> nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di concorso (<https://www.comune.porlezza.co.it/trasparenza/bandi-di-concorso/>), nonché all'Albo Pretorio on line.
2. La domanda di ammissione alla procedura deve essere redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando (allegato n.1) e trasmessa in modalità digitale formato .pdf o .p7m; nella stessa deve essere dichiarato il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione di cui all'articolo precedente. La domanda dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata porlezza@pec.it **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18.12.2024.**
3. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. Le domande presentate con modalità difformi comportano l'esclusione dalla procedura.
4. Non saranno altresì ritenute valide dichiarazioni generiche del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

D-Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

1. I candidati, sotto la propria responsabilità, dovranno autocertificare nella domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta, il possesso dei requisiti per l'ammissione e dovranno presentare, allegandolo contestualmente alla domanda, il proprio curriculum vitae redatto in formato europeo e sottoscritto, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo.
2. I candidati dovranno altresì allegare:
 - a) fotocopia di un documento di identità personale;
 - b) copia del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura in oggetto: Laurea magistrale (LM), o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente, in discipline e nelle seguenti classi di laurea:
 - *Diploma di Laurea, ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o equipollente;*
 - *Laurea Specialistica appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:*
 - *Giurisprudenza – Scienze Politiche – Economia e Commercio o equipollente*

I candidati in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo la presentazione della domanda e deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione, prima dell'eventuale assunzione;

- c) valutazioni della Performance degli ultimi tre anni;
- d) incarichi formalmente attribuiti nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- e) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- f) titoli professionali, quali Abilitazioni professionali e Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio;
- g) titoli professionali, di studio o di specializzazione di cui all'art. 4 comma 1 lett. f) del Regolamento per l'accesso alla Dirigenza, ulteriori rispetto a quelli previsti per la partecipazione alla selezione, con particolare riferimento al dottorato di ricerca. I titoli di servizio sono costituiti dagli incarichi rivestiti dal candidato ed a tal fine espressamente dichiarati al momento della presentazione della domanda;
- h) eventuali certificazioni linguistiche e informatiche riconosciute;

E-Cause di esclusione dalla procedura

1. Il Comune provvede al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla presente procedura sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio. Il Comune si riserva comunque di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione.
2. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta, con le stesse modalità di cui sopra, la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di tre giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune.
3. I candidati verranno esclusi dalla presente procedura nel caso in cui:
 - a) la domanda di partecipazione non pervenga all'Amministrazione entro il termine indicato;
 - b) non siano in possesso dei requisiti richiesti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

F-Valutazione dei titoli

1. La selezione si articola in una prima fase di valutazione dei titoli professionali, di studio o di specializzazione che determina i candidati ammessi alla successiva fase delle prove esperienziali,
2. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - numero e tipologia degli incarichi rivestiti.
 - possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla dirigenza dall'esterno;
3. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:
 - a) Valutazione positiva della performance (massimo 40 punti):** Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione positiva della *performance* conseguita dal candidato nel triennio precedente la selezione (media delle tre valutazioni), è di 40 punti, ripartiti come segue:

Media	punteggio
100	40
99,99 - 90	35
89,99 - 80	30
79,99 - 70	20
69,99 - 60	10

b) Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 20 punti)

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

INCARICO	PUNTEGGIO
Espletamento di attività sostitutive di funzioni di livello superiore: conferimento di incarico di vicesegretario, ecc.	Punti 3 <i>per ogni anno di conferimento</i>
Attività di coordinamento di altro personale	Punti 3 <i>per ogni incarico</i>
<i>Attività di direzione e coordinamento di altre aree</i>	Punti 5 <i>per ogni anno di incarico</i>
<i>Specifici incarichi nell'ambito di attuazione del PNRR</i>	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>

c) Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 10 punti)

c.1) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 5 punti, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO ULTERIORI	PUNTEGGIO
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio Ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 1 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 1 <i>(per ciascun titolo)</i>
Dottorato di Ricerca <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>

c.2) possesso di titoli professionali, max 5 punti così distribuiti:

- Abilitazioni professionali: punti 1;
- Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 1 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 4 punti;

4. Il possesso dei titoli professionali, di studio o di specializzazione, di cui all'art. 4 comma 1 lett. f) del Regolamento per l'accesso alla Dirigenza, forma oggetto di valutazione ai fini selettivi solo se relativo a titoli ulteriori rispetto a quelli previsti per la partecipazione alla selezione, con particolare riferimento al dottorato di ricerca. I titoli di servizio sono costituiti dagli incarichi rivestiti dal candidato ed a tal fine espressamente dichiarati al momento della presentazione della domanda, privilegiando nel punteggio quelli inerenti ai profili oggetto di selezione.
5. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei criteri stabiliti dal presente regolamento e dallo specifico bando e, il punteggio conseguito, oltre a determinare l'ammissione dei candidati alla fase successiva, concorre a formare il punteggio finale della graduatoria.
6. Ciascun titolo dovrà essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

7. La valutazione dei titoli viene resa pubblica mediante affissione dall'Albo Pretorio del Comune, prima dell'avvio delle prove successive.

G-Prove esperienziali (massimo 30 punti)

1. Le prove hanno esclusivo carattere esperienziale, definito secondo metodologie e standard riconosciuti, e sono finalizzate alla valutazione delle capacità, delle attitudini e delle motivazioni individuali dei candidati.
2. Le prove sono accorpate in un'unica seduta.
3. La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita commissione esaminatrice e avverrà sulla base dei seguenti ambiti di competenza da valutare:

PROVE ESPERIENZALI

Le prove esperienziali saranno caratterizzate dall'adozione del metodo del cosiddetto IN-BASKET nel quale si simula l'inserimento in un nuovo contesto organizzativo e vengono forniti una serie di informazioni che rappresentano i problemi e le urgenze a cui è necessario far fronte in un tempo prestabilito.

Il metodo di simulazione gestionale (l'In-basket) servirà per mettere in luce e consentire di valutare le dimensioni quali: analisi e giudizio, definizione delle priorità, pianificazione, delega, gestione dei rapporti, iniziativa e decisionalità.

La prova comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza:
- della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione dispone di massimo 30 punti, la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica non darà luogo a punteggio ma ad un semplice giudizio di idoneità.

La prova dovrà essere superata con un punteggio non inferiore a 21/30. Punteggi inferiori comporteranno l'esclusione dei candidati dalla graduatoria finale di merito.

4. La data per l'esecuzione delle prove esperienziali è fissata per **il giorno 21.12.2024, alle ore 11:30, presso la sede municipale.**

H-Commissione Esaminatrice

1. Per lo svolgimento della selezione, l'Amministrazione nomina una Commissione esaminatrice con determinazione del Responsabile competente in materia di risorse umane. La Commissione è composta da esperti nell'attività di valutazione prevista dalla prova d'esame, scelti tra i dipendenti dell'Amministrazione o esterni ad essa e sono composte da un presidente, scelto tra i dirigenti e gli avvocati dirigenti della pubblica amministrazione, i professori universitari, i magistrati ordinari, amministrativi e contabili e da due componenti esperti nelle attività sopra richiamate, nel rispetto dei principi di cui all'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001. Il presidente e i componenti delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 165 del 2001. Ad essi non si applica la disciplina di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
2. I componenti esperti di cui al precedente comma sono individuati sulla base dei seguenti criteri alternativi:
 - a) Posizione funzionale rivestita nell'amministrazione pubblica o nell'ente privato di appartenenza, che deve essere almeno pari a quella del posto oggetto di selezione;

- b) rilevante professionalità ed esperienza acquisita nelle attività di valutazione da porre in essere;
3. Il Responsabile competente in materia di risorse umane, individua nel provvedimento di nomina della commissione il segretario, scegliendolo tra i dipendenti dell'Amministrazione ascritti all' area contrattuale dei funzionari (ex categoria D).
 4. Ferme restando le altre cause di inconferibilità o incompatibilità previste dalla legislazione vigente, la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata, è causa di esclusione dalla nomina a presidente o componente di commissione esaminatrice.

I-Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. La Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati nei modi e termini previsti dalla normativa vigente, sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove esperienziali. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito un punteggio complessivo minimo di 60 centesimi e un punteggio minimo nella prove esperienziali di 21/30 oltre ad una sufficiente conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici utili alla posizione della presente procedura.
2. La graduatoria dei vincitori è approvata con provvedimento del Responsabile competente in materia di Risorse Umane sulla base dei verbali trasmessi dalla Commissione Esaminatrice laddove non si riscontri alcuna irregolarità ed è immediatamente efficace.
3. Il medesimo Responsabile competente in materia di Risorse Umane dispone la stipula dei contratti individuali di lavoro nei confronti dei candidati aventi diritto. La graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione del Comune di Porlezza e sullo specifico sito della PA.
4. Le graduatorie delle procedure selettive rimangono efficaci per il termine previsto dalla vigente normativa per la copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, rispettando i principi dell'adeguato accesso dall'esterno.

L-Equilibrio di genere

1. Viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a selezione ai sensi del D.lgs. 198 del 11 aprile 2006, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs. 165/2001.

M- Trattamento economico

1. Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL relativo al personale delle Funzioni Locali del 16/07/2024 e dagli atti assunti dall'Ente in ordine alla graduazione della posizione dirigenziale. La retribuzione base è prevista in € 47.015,77 comprensiva della tredicesima mensilità.
2. Spettano inoltre, la tredicesima mensilità, l'indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti, se ed in quanto dovuti.

N-Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Personale, la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti.

O-Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura in

- oggetto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
 3. Il Responsabile del procedimento è il responsabile del servizio personale - e-mail: personale@comune.porlezza.co.it -Tel. 0344-61105 int.6

P-Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla presente procedura sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Servizio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alla procedura e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Porlezza. Il responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Q-Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.
2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dalla

procedura, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

4. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere o di revocare la procedura in oggetto, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura.

R-Termine della procedura di selezione

1. La procedura in oggetto dovrà concludersi entro il 31.12.2024.
2. L'Amministrazione si riserva, quando ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando.

S-Disposizioni finali

Per ogni informazione in merito alle modalità di presentazione della domanda e alla sua compilazione, i candidati dovranno far riferimento all'Ufficio Personale.

Porlezza, lì 03.12.2024

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE

Erculiani Sergio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.